



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA

**IL CAPO DIPARTIMENTO**

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 14 febbraio 2012, n. 41, recante "Riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, commi 8 -bis , 8 -quater e 8 -quinquies , del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, della legge 26 febbraio 2010, n. 25, e dell'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

**VISTO** il D.Lgs. del 12 aprile 2006 n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo del 12 aprile 2006 n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

**VISTO** il Decreto ministeriale 3 agosto 2007 che ha approvato il primo Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2007-2009, adottato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 3 agosto 2007, prorogato da ultimo, sino al 31 dicembre 2012, con decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1, comma 1, L. 24 febbraio 2012, n. 14;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 199/2008 del 25 febbraio 2008 del Consiglio che istituisce un quadro comunitario per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca e un sostegno alla consulenza scientifica relativa alla politica comune della pesca;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione del 14 luglio 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 199/2008 del Consiglio che istituisce un quadro comunitario per la raccolta, la gestione e l'uso di dati nel settore della pesca e un sostegno alla consulenza scientifica relativa alla politica comune della pesca;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA

**VISTO** il Programma Nazionale Italiano per la raccolta e l'uso dei dati nel settore della pesca per la programmazione 2011-2013 approvato dalla Commissione Europea;

**VISTA** la determina a contrarre n. 88 del 17 luglio 2012 con cui è stato disposto l'avvio di una procedura aperta, ai sensi degli art. 54 e 55 del D.lgs. n. 163/2006, al fine di affidare il servizio di coordinamento generale del programma nazionale per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca marittima per un importo massimo di Euro 380.000,00 al netto dell'IVA;

**VISTO** il bando di gara per appalto pubblico per l'aggiudicazione del suddetto servizio, cui è stato assegnato il CIG n. 4467143305, spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 31 luglio 2012, pubblicato sulla GUUE 2012/S 149-249258 del 4 agosto 2012, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana del 6 agosto 2012 n. 91, su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale e per esteso sul sito di quest'Amministrazione;

**VISTI** i plichi presentati, entro la data di scadenza del 21 settembre 2012, ore 17.30, da parte dei seguenti operatori economici: IREPA Onlus, pervenuto in data 21 settembre 2012 e assunto agli atti con prot. n. 23132 di pari data; RTI costituendo formato da Istituto Nazionale di Economia Agraria e IZI Spa, pervenuto il 21 settembre 2012 ed assunto agli atti con prot. n. 23215 del 24 settembre 2012; Ecoter srl, pervenuto il 21 settembre 2012 ed assunto agli atti con prot. n. 23216 del 24 settembre 2012;

**VISTO** il decreto di nomina della Commissione di valutazione n.120 del 28 settembre 2012;

**VISTO** il provvedimento di esclusione della ECOTER srl n. 3047 del 9 novembre 2012 adottato sulla base del verbale della Commissione trasmesso con nota n. 29868 del 6 novembre 2012;

**VISTI** i verbali inerenti le ulteriori attività svolte dalla suddetta Commissione e trasmessi con nota n.1353 del 24 gennaio 2013;

**CONSIDERATO** che i lavori della Commissione si sono completati in un lasso di tempo non rispondente ai principi di concentrazione e di speditezza delle procedure ad evidenza pubblica, per cui si rende necessario verificare che le condizioni tecnico-economiche fissate nel bando di gara siano tutt'ora rispondenti alle effettive esigenze dell'Amministrazione;

**CONSIDERATO** altresì che dai verbali della Commissione sono emerse una serie di questioni interpretative in relazione all'idoneità del provvisorio aggiudicatario a partecipare alla procedura di gara nonché con riferimento al soddisfacimento dei requisiti tecnico-professionali;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA

**CONSIDERATO** che un altro provvedimento, con conclusioni contrastanti rispetto alle valutazioni della suddetta Commissione, è stato adottato dall'Amministrazione nei confronti dello stesso provvisorio aggiudicatario, per cui la problematica evidenziata appare di non facile soluzione, stante il particolare statuto dell'ente e l'assenza di precedenti pronunciamenti giurisprudenziali in casi analoghi;

**RITENUTO** che la questione potrebbe essere utilmente risolta solo con la richiesta di apposito parere all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sempre che il suddetto concorrente risulti soddisfare i requisiti tecnico-professionali richiesti a pena di esclusione dal disciplinare di gara ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006;

**RITENUTO** che i tempi necessari per ottenere il parere e risolvere definitivamente le questioni sopra evidenziate non appaiono compatibili con le esigenze di interesse pubblico connesse all'immediata esecuzione dell'attività oggetto del bando di gara;

**RITENUTO**, infatti, che l'imminenza delle attività istituzionali da eseguire relative all'attuazione del citato regolamento (CE) n. 199/2008, appare incompatibile con la tempistica sopra evidenziata per la citata richiesta di parere all'Autorità di vigilanza e con gli ulteriori termini previsti dal d.lgs. n. 163/2006 per la stipula del contratto, previa le verifiche del possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario e dei necessari tempi previsti per l'aggiudicazione definitiva;

**CONSIDERATI** altresì i possibili contenziosi e la relativa connessa prospettiva di incertezza in ordine ai tempi di definizione della suddetta procedura di gara;

**CONSIDERATO** che alla luce di quanto sin qui espresso il bando di gara non risulta più idoneo a perseguire l'interesse pubblico sotteso alla procedura di gara di cui trattasi nonché ai principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa di cui all'art. 1 della L. 241/90 e all'art. 97 Cost., in quanto i tempi necessari per il perfezionamento della procedura, come sopra rappresentati, pregiudicano il corretto adempimento degli obblighi comunitari di cui al citato regolamento (CE) n. 199/2008;

**CONSIDERATO** che non è intervenuto alcun provvedimento di aggiudicazione e che, pertanto, rientra nel potere discrezionale dell'Amministrazione disporre la revoca del bando di gara e degli atti successivi, laddove sussistano concreti motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna, o anche solo da sconsigliare, la prosecuzione della gara;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA

**VERIFICATA** per quanto sin qui espresso la sussistenza dei requisiti di legge, previsti dall'art. 21 *quinquies* della L. 241/90, per procedere alla revoca del citato bando di gara e di tutti gli atti consequenziali e comunque connessi al suddetto provvedimento;

**RILEVATA** l'opportunità di agire in sede di autotutela alla revoca della gara di cui trattasi per preservare l'interesse pubblico preordinato al corretto e tempestivo adempimento degli obblighi comunitari di cui al citato regolamento (CE) n. 199/2008, in quanto la situazione sopra descritta ha determinato il venire meno delle finalità originariamente perseguite con la gara di cui trattasi

**DECRETA**

**Art.1**

1. Il bando di gara - CIG n. 4467143305 inerente l'affidamento del servizio di coordinamento generale del programma nazionale per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca marittima per un importo massimo di Euro 380.000,00 al netto dell'IVA, spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 31 luglio 2012, pubblicato sulla GUUE 2012/S 149-249258 del 4 agosto 2012, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana del 6 agosto 2012 n. 91, su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale e per esteso sul sito di quest'Amministrazione, nonché tutti gli atti consequenziali e, comunque, ad esso connessi, sono revocati per le motivazioni in premessa specificate.

2. E' data idonea pubblicità al presente provvedimento di revoca, trasmettendo apposito avviso alla Commissione europea per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché pubblicando il presente provvedimento sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Roma, 21 febbraio 2013

F.to Il CAPO DIPARTIMENTO  
(Giuseppe Serino)